



Regione Lombardia

DECRETO N. 8187

Del 09/07/2020

Identificativo Atto n. 444

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 BANDO LINEA “ACCORDI PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE - CALL” DI CUI ALLA DGR. N. X/5245 DEL 31/05/2016 E S.M.I.: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL PIANO FINANZIARIO DI CUI ALLA VARIAZIONE SIAGE ID 2188577 E APPROVAZIONE DEL DIFFERIMENTO DELLA DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA COVID RELATIVE AL PROGETTO ID 241363 - CODICE CUP E36D17000090009 - CON CAPOFILIA FRENI BREMBO S.P.A.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

VISTI:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 5169 del 30/04/2020 di aggiornamento del Sigeco, approvato con decreto n. 5732 del 18/4/2019, decreto n. 19466 del 21/12/2018, decreto n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020 – Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

RICHIAMATI:

- la d.g.r. n. X/5245 del 31/05/2016 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. Approvazione della call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione", così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. 5371 del 5 luglio 2016;
- il decreto n. 1935 del 23/02/2017, e successiva rettifica approvata con decreto n. 2359 del 06/03/2017, con cui è stata disposta l'approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse alla fase di negoziazione;
- la d.g.r. n. 6416 del 27 marzo 2017 che ha approvato lo schema di contratto per gli Accordi per la ricerca e l'innovazione di cui alla d.g.r. n. 5245/2016 e s.m.i. e con cui sono stati determinati gli elementi che costituiscono il contenuto della negoziazione da svolgersi tra Regione Lombardia e i



Regione Lombardia

- soggetti pubblici e privati beneficiari della Call Accordi per la ricerca;
- la d.g.r. n. 6515 del 21 aprile 2017 di incremento delle risorse finanziarie stanziare per la Misura Accordi per la ricerca sviluppo e innovazione POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3 con la DGR n. 5245 del 31 maggio 2016;
- la d.g.r. n. X/6702 del 09/07/2017 che ha approvato lo schema di accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 241363 definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 241363 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 02/08/2017, agli atti con prot. R1.2017.0005428;
- il Decreto n. 4320 del 29/03/2019 con il quale il dirigente pro-tempore della "Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze" ha approvato l'istanza di variazione ID 1166428 concernente la proroga di sei mesi per il progetto ID 241363 dal 02/02/2020 al 02/08/2020;
- l'Atto Integrativo che recepisce la richiesta di proroga di cui all'istanza ID 1166428, agli atti con protocollo R1.2019.0001665 del 18/04/2019;
- la PEC R1.2019.0004962 del 04/12/2019 di formale presa d'atto, in approvazione dell'istanza siage ID 1448000, della variazione societaria e variazione legale rappresentante del partner MAGNETI MARELLI S.p.A.;
- il DDUO 10264 del 18/10/2016, modificato e integrato con DDUO 5685 del 18 maggio 2017 e successivo aggiornamento approvato con DDUO 4486 del 28 marzo 2018, di approvazione delle Linee guida di rendicontazione;
- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 12394 del 28/11/2016 di "Costituzione del nucleo di valutazione e il successivo decreto del Direttore Generale n. 15078 del 19/10/2018 di ricostituzione del nucleo di valutazione della linea Accordi per la ricerca e l'innovazione, così come modificato con DDG n. 686 del 22/01/2019, con DDG n. 4685 del 4 aprile 2019 e con DDG n. 7296 del 23/05/2019 con sostituzione di alcuni membri del Nucleo stesso;
- il Decreto n. 14654 dell'11/10/2018 di ricognizione e aggiornamento dei responsabili di azione – POR FESR ASSE 1, delegati per le misure di competenza della direzione generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, che nell'allegato 2 ha indicato per la "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione" come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-



Regione Lombardia

tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

- il decreto n. 4641 del 17/04/2020, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 "Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione"- Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per Le Misure di Competenza della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" che per la call accordi ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze e come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione;
- il DDG n. 18216 del 12/12/2019 di "Ricostituzione del nucleo di valutazione della linea accordi per la ricerca e l'innovazione – POR FESR 2014-2020 azione i.1.b.1.3 - in attuazione della d.g.r. n. 5245/2016 e s.m.i.";

RICHIAMATO in particolare, relativamente alla variazione di budget:

- *il paragrafo 3.4.2 - VARIAZIONE DI PROGETTO DI R&S&I E PROROGA delle suddette Linee Guida di rendicontazione prevede che "nel caso di variazione delle spese di Progetto di R&S&I:*
 - a) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S&I sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento massimo del + o -20% nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima prevista per ogni singola tipologia di spesa; tali variazioni non richiedono una preventiva autorizzazione di Regione Lombardia le suddette variazioni non necessitano di preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia";
 - b) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S&I sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento superiore al + o - 20%, previa richiesta formale e motivata da parte del Soggetto beneficiario, da effettuarsi al momento in cui sorge la necessità di effettuare la variazione, al Responsabile del procedimento che attiverà le opportune valutazioni" e che per le stesse non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema Siage fino a quando il Responsabile del Procedimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che, come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 5245/2016 e n. 6416/2017 e ss.mm.ii. e dalla Linee Guida di rendicontazione:

- le comunicazioni e richieste variazione o di proroga sono da presentare all'attenzione del Responsabile per la selezione e concessione tramite la piattaforma Siage;
- le richieste di variazione possono essere presentate sino a 60 giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto e che detto termine è da ritenersi indicativo e non perentorio e non comporta comunque l'inammissibilità della richiesta purchè la stessa sia presentata prima di trasmettere la rendicontazione finale e comunque entro il termine perentorio indicato dalla Call per effettuare sulla piattaforma siage la richiesta del saldo;

VISTA l'istanza di variazione ID 2188577 presentata in Siage in data 28/05/2020, agli atti regionali con Prot. R1.2020.0003075 con la quale il capofila del progetto ID 241363, ha presentato:

- richiesta di variazione del budget complessivo, con scostamenti superiori al +/-20% per la voce di costo "Costi relativi agli immobili" e "Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti, costi per servizi di consulenza" (art.25) così come da Piano Finanziario allegato all'istanza, che non comporta modifiche dell'investimento complessivo approvato;
- la variazione di compagine sociale, di legale rappresentante e di delegato alla firma per il partner MAKO SHARK S.R.L. a invarianza di codice fiscale;

DATO ATTO che in sede di analisi pre istruttoria:

- è stato evidenziato lo scostamento di un centesimo dovuto ad arrotondamenti del contributo concesso al Partner Università di Bergamo e si è pertanto provveduto ad effettuare una modifica d'ufficio del Piano Finanziario allegato all'istanza di variazione ID 2188577;
- le spese totali sulla base del nuovo budget presentato pari a € 7.399.058,42, a fronte di un budget approvato (comprensivo di modifiche d'ufficio) di € 7.399.058,43, è stato riadeguato all'importo approvato per arrotondamento al centesimo con una modifica d'ufficio, a parità di contributo concesso (modificato d'ufficio) di € 4.013.870,17;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria formale eseguita dagli uffici in merito alla variazione di compagine sociale, di legale rappresentante e di delegato alla firma per il partner MAKO SHARK S.R.L. che non necessita autorizzazione ma una presa



Regione Lombardia

d'atto della variazione anagrafica societaria a invarianza di codice fiscale;

RICHIAMATA la propria nota, agli atti regionali prot. R1.2020.0002579 del 30/04/2020, con la quale è stata attivata una ricognizione complessiva dello stato di avanzamento dei progetti ammessi a valere sulla Call Accordi e le previsioni sul raggiungimento degli obiettivi e sulla realizzazione dei risultati previsti dagli accordi entro la data di termine dei progetti volta a valutare sui progetti gli impatti del lockdown dell'emergenza covid-19;

VISTA la nota R1.2020.0003205 del 05/06/2020 con la quale il Capofila del progetto ID 241363 ha segnalato un ritardo di 4 mesi nelle attività del progetto, così come da relazione sintetica e gantt aggiornato, chiedendo un differimento del termine di chiusura del progetto dal 02/08/2020 al 30/11/2020 in modo da poter recuperare i ritardi connessi all'emergenza sanitaria e garantire la piena realizzazione degli obiettivi e risultati attesi del progetto;

RICHIAMATI, in relazione all'emergenza sanitaria in corso:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art.1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
- il DPCM 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di



Regione Lombardia

- contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
- il DPCM 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM del 10 aprile 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, misure per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive, industriali e commerciali, misure di informazione e prevenzione, disposizioni in materia di ingresso in Italia, transiti e soggiorni di breve durata in Italia, disposizioni in materia di navi da crociera e navi di bandiera estera";
- il DPCM 26 aprile 2020 recante "Misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due";
- il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 17 maggio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che:

- come previsto all'art. 11 dell'accordo sottoscritto e nelle linee guida di rendicontazione paragrafo 3.4.1, sono state effettuate le valutazioni formali e le istruttorie di merito ed, in particolare, è stato richiesto al suddetto Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA



Regione Lombardia

E L'INNOVAZIONE - CALL", mediante procedura scritta attivata in data 23/06/2020, il parere sulla richiesta di variazione di piano finanziario con modifiche d'ufficio;

- quest'ultimo si è espresso positivamente in merito all'accoglimento dell'istanza di variazione ID 2188577 (come da nota di chiusura della Procedura Scritta trasmessa dal Responsabile del Procedimento ai componenti del Nucleo in data 29/06/2020 alle ore 12:15) con approvazione della modifica budget complessivo, con scostamenti superiori al +/-20% a livello complessivo di progetto, conseguenti alle modifiche del budget per le voci di costo "Costi relativi agli immobili" e "Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti, costi per servizi di consulenza" (art.25), così come da Piano Finanziario modificato d'ufficio, che non comporta modifiche dell'investimento complessivo approvato, né del contributo concesso ai singoli partner;
- non sono pervenute osservazioni contrarie in merito alla richiesta di differimento dei termini di conclusione del progetto relativi ai ritardi dovuti al lockdown (come da procedura scritta attivata in data 26 giugno 2020 alle ore 12:37 e chiusa positivamente il 06/07/2020 alle ore 11.28;

CONSIDERATO che:

- per il suddetto progetto ID 241363, e in particolare l'accordo di ricerca sottoscritto il 02/08/2017, prevedono scadenze già prorogata per il termine di conclusione del progetto al 02/08/2020, scadenza, che ricomprende il periodo che intercorre da febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio delle riprese delle attività lavorative;
- la situazione di emergenza epidemiologica nazionale ha causato l'impossibilità oggettiva dei beneficiari a rispettare la scadenza sopra citata prevista dalla Call e dall'accordo sottoscritto;

TENUTO CONTO che, secondo quanto disposto dall'art.1 co.1 lett.a) del d.p.c.m.8 marzo 2020 e ss.mm.ii. gli spostamenti all'interno del territorio nazionale sono interdetti e del DPCM del 22 marzo 2020 e ss.mm.ii. rispetto all'elenco delle attività che possono restare aperte;

CONSIDERATO che le difficoltà a realizzare il suddetto progetto ID 241363 non dipendono dalla volontà dei beneficiari del suddetto progetto ma hanno carattere oggettivo;

INFORMATI il Responsabile di Asse, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e il responsabile incaricato per la verifica della documentazione e liquidazione;



Regione Lombardia

RITENUTO che il differimento dei termini, oltre a costituire misura di contenimento, contribuisca a non penalizzare i soggetti beneficiari, in un frangente di crisi economica, quale quella determinata dall'emergenza Covid-19 senza interferire sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014/2020;

VALUTATO E FATTO PROPRIO il parere del Nucleo e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere, per il progetto ID 241363 con capofila FRENI BREMBO S.P.A. A:

- approvare della richiesta di cui all'istanza di variazione ID 2188577 di variazione del piano finanziario oltre all'accoglimento della richiesta di differimento della data di conclusione del progetto di ulteriori 4 mesi (che si aggiungono alla proroga prevista in base alle disposizioni della suddetta Call) per il recupero dei ritardi accumulati a causa dell'emergenza sanitaria;
- prendere atto della variazione di compagine sociale, di legale rappresentante e di delegato alla firma per il partner MAKO SHARK S.R.L.;

VISTA la nota agli atti con prot. R1.2020.0003710 del 29/06/2020 con la quale è stato ritrasmesso il gantt di cui alla nota R1.2020.0003205 del 05/06/2020 in formato .pdf per la predisposizione degli atti conseguenti all'approvazione del presente decreto;

EVIDENZIATO che in sede di analisi pre-istruttoria è stato rilevato per il partner Politecnico di Milano un importo errato inserito per mero errore materiale nel Registro Nazionale Aiuti nel quale, avendo accertato che è stato indicato per inversione delle cifre digitate un importo pari ad € 517.560,00 in luogo del corretto importo ammesso a contributo pari ad € 517.650,00, per il quale, con decreto n. 13398 del 27/10/2017, sono stati assunti correttamente i dovuti impegni di spesa;

RICHIAMATE:

- la PEC R1.2020.0003559 del 23/06/2020 con la quale sono state richieste indicazioni su come procedere alla correzione nel Registro Nazionale Aiuti;
- la nota R1.2020.0003571 del 23/06/2020 con la quale l'Assistenza Tecnica del Registro Nazionale Aiuti, analizzato il caso di specie, ha indicato come soluzione l'inserimento una nuova registrazione su RNA, sullo stesso beneficiario e sullo stesso progetto, con importo pari al delta tra l'importo variato e quello inserito in fase di registrazione, che si configura a tutti gli effetti come una nuova concessione con un nuovo codice COR;

DATO ATTO pertanto che le agevolazioni previste dal Bando LINEA "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE - CALL", approvato con la dgr. n. X/5245 del 31/05/2016 e s.m.i:



Regione Lombardia

- sono concesse ed erogate ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 e 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare:

- all'art. 8/II e comma 3 che prevede che "I regimi di aiuti e gli aiuti ad hoc già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell'ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali" e 3. Ciascun regime di aiuti o aiuto ad hoc è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA – CAR»...";
- all'art. 9 che prevede che:
 - *“Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto*



Regione Lombardia

all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);

- o "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
- o "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
- o "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);
- o "per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5" (comma 7);
- o "Qualora, per effetto di revocche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione." (comma 8);
- o "I provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA - COVAR»." (comma 9);

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 2127 e a generare i COR per tutti i partner beneficiari del partenariato ammesso del progetto ID 241363;
- in sede del presente provvedimento a generare per il progetto ID 241363 per il partner Politecnico di Milano un COR aggiuntivo corrispondente al delta tra l'importo corretto e quello inserito con inversione di due cifre per mero errore materiale in fase di registrazione, nel registro nazionale aiuti, con il seguente codice:

Codice identificativo dell'aiuto di Politecnico di Milano (CF 80057930150):



Regione Lombardia

generato nuovo COR 2184371 per la differenza dell'importo di contributo concesso con la sottoscrizione dell'accordo il 2/8/2017 (per mero errore materiale non registrato in precedenza) pari a € 90,00 aggiuntivo rispetto al COR 252010 già generato in sede di concessione per l'importo pari a € 517.560,00;

RITENUTO pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 02/08/2017, agli atti con prot. R1.2017.0005428, così come integrato da Atto Integrativo R1.2019.0001665 del 18/04/2019, nelle linee guida di rendicontazione e nelle richiamate norme concernenti l'emergenza covid-19:

- di approvare la variazione di cui alla richiesta Siage ID 2188577 e nello specifico la variazione del budget complessivo, con scostamenti superiori al +/-20% per le voci di costo "Costi relativi agli immobili" e "Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti, costi per servizi di consulenza" (art.25), così come da Piano Finanziario allegato all'istanza modificato d'ufficio rispetto agli arrotondamenti, che non comporta modifiche dell'investimento complessivo approvato, né del contributo concesso ai singoli partner;
- di prendere atto della variazione di compagine sociale, di legale rappresentante e di delegato alla firma per il partner MAKO SHARK S.R.L.;
- di differire il termine di chiusura del progetto dal 02/08/2020 al 30/11/2020 in conseguenza dei ritardi causati dall'emergenza sanitaria in corso;
- di procedere all'adeguamento conseguente aggiornando l'Accordo di ricerca e sostituendo, nello specifico, il Piano Finanziario con quello allegato all'istanza di variazione (così come modificato d'ufficio) ed il Gantt con quello allegato alla relazione trasmessa in data 05/06/2020;
- di dare atto di aver adeguato l'importo di contributo concesso inserito nel registro nazionale aiuti relativamente per il partner Politecnico di Milano generando un COR aggiuntivo;

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento complessivo delle istanze di variazione ID 2188577 e della richiesta di differimento dei termini di conclusione del progetto di cui alla PEC R1.2020.3205 del 05/06/2020 è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento – calcolati con riferimento alla data di presentazione dell'ultima istanza;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019 e dal Decreto n. 14654 dell'11/10/2018, così come confermato con Decreto n. 4641 del 17/04/2020 che hanno indicato in capo alla struttura le attività di selezione e concessione della "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione";

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la DGR n. XI/479 del 02/08/2018, la DGR n. XI/1315 del 25/02/2019 e la DGR n. XI/2669 del 16/12/2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

VISTA la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione ID 2188577 pervenuta a Regione Lombardia via Siage in data 28/05/2020, agli atti regionali con prot. R1.2020.0003075, presentata dal Capofila FRENI BREMBO S.P.A. relativamente al progetto ID 241363 - ammesso a valere sulla "CALL accordi per la ricerca e innovazione" - approvando la variazione del budget complessivo, a invarianza di importo complessivo ammesso per partner e per progetto e di contributo concesso, con scostamenti superiori al +/-20% a livello complessivo di progetto per le voci di costo "Costi relativi agli immobili" e "Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, costi per brevetti acquisiti, costi per servizi di consulenza" (art.25), così come da Piano Finanziario allegato all'istanza;



Regione Lombardia

2. di prendere atto della variazione di compagine sociale, di legale rappresentante e di delegato alla firma per il partner MAKO SHARK S.R.L.;
3. di accogliere la richiesta, agli atti con prot. R1.2020.3205 del 05/06/2020, di differimento del termine di chiusura del progetto dal 02/08/2020 al 30/11/2020 in conseguenza dei ritardi causati dall'emergenza sanitaria in corso;
4. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo per la ricerca sottoscritto in data 02/08/2017, agli atti con prot. R1.2017.0005428, così come integrato da Atto Integrativo R1.2019.0001665 del 18/04/2019 modificando/sostituendo:
 - la data di conclusione del progetto, riadeguata per differimento termini a seguito dell'emergenza sanitaria in corso dal 02/08/2020 al 30/11/2020;
 - l'allegato 14 "Cronoprogramma", con il nuovo Cronoprogramma presentato con la richiesta di differimento termini causa COVID19 di cui alla nota R1.2020.3205 del 05/06/2020, ritrasmesso in formato .pdf con nota prot. R1.2020.0003710 del 29/06/2020;
 - l'allegato 15 "Piano Finanziario", precedentemente già sostituito con Atto Integrativo R1.2019.0001665 del 18/04/2019 con il nuovo Piano Finanziario allegato all'istanza di variazione ID 2188577, così come corretto d'ufficio in sede di istruttoria dell'istanza di variazione;
5. di adeguare necessariamente la rendicontazione finale e l'erogazione del saldo tenendo conto della nuova data di conclusione del progetto;
6. di dare atto di aver corretto il mero errore materiale di digitazione e conseguentemente adeguato l'importo di contributo concesso inserito nel registro nazionale aiuti relativamente per il partner Politecnico di Milano generando un COR aggiuntivo per il suddetto partner;
7. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto Accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
8. di trasmettere il nuovo atto integrativo all'accordo per la ricerca sottoscritto al Capofila FRENi BREMBO S.P.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di variazione ID 2188577 per gli adempimenti conseguenti;



Regione Lombardia

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
10. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e alla dirigente della UO Internazionalizzazione, Export e Promozione (a cui con il III° provvedimento organizzativo di cui alla DGR n. XI/3830 del 10/2/2020 sono confluite le competenze precedentemente in capo alla Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri) incaricata per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa;
11. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 è già avvenuta in sede di approvazione dello schema di accordo con la DGR n. X/6702 del 09/07/2017.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge